

**ASSOCIAZIONE CARITATIVA
CASA DI RIPOSO SACRO CUORE DI GESU' – ONLUS**

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione, alla luce del perdurare del periodo transitorio della riforma del Terzo Settore, è rimasta nel suo stato di Onlus anche nell'anno 2025, regolarmente iscritta presso l'anagrafe Onlus dell'Agenzia delle Entrate fino alla data del 31 dicembre 2025. La suddetta riforma, approvata nel corso dell'anno 2017 con Decreto Legislativo (cosiddetto Codice del Terzo Settore) comporterà, dopo l'iscrizione al RuntS (Registro Unico del Terzo Settore) alcune modifiche nell'inquadramento complessivo della nostra Associazione. Nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati gli atti obbligatori in preparazione a tale iscrizione (modifica dello Statuto con delibera assembleare), che ad oggi non è stata ancora effettuata in quanto la riforma del Terzo settore abroga le disposizioni relative alle ONLUS ([artt. 10](#) del DLgs. 460/97).

Le norme fiscali del Terzo settore entreranno in vigore dal 2026, senza alcuna autorizzazione da parte della Commissione UE: è quanto previsto dal Decreto Fiscale. Dal primo gennaio 2026 è abrogata l'anagrafe Onlus presso l'Agenzia delle Entrate e pertanto, la nostra Associazione si iscriverà al RuntS entro il prossimo 31 marzo 2026.

In adeguamento alla nuova normativa per gli ETS, abbiamo provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, come previsto dall'art. 13 – commi 1 e 2 – del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 che disciplina il Codice del Terzo Settore, e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 relativo alla adozione della modulistica di bilancio del terzo settore.

Missione perseguita

L'Associazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità di assistenza morale e materiale in campo sociale e sanitario agli anziani bisognosi. Come cita lo Statuto svolge "attività di assistenza, di intervento e soccorso nella ispirazione cristiana fondata sul messaggio del Vangelo e dell'insegnamento della Chiesa Cattolica verso gli anziani".

Attività di interesse generale

Come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità, l'Associazione svolge le attività di interesse generale individuate alle lettere "a", "b" "d" "i" "u" dell'art. 5 del decreto Legislativo n.117 del 3.7.2017 e precisamente:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modifiche, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modifiche
- b) Interventi e prestazioni sanitarie
- d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo

Sede

L'Associazione ha sede nel Comune di Viareggio, via S. Antonio Maria Pucci civico 65 e non ha sedi secondarie.

ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

Nell'anno 2025 hanno versato la quota sociale n. 73 Soci, in parte cittadini legati affettivamente alla struttura in quanto istituzione storica della città di Viareggio e in parte persone che hanno conosciuto l'Istituto negli ultimi anni. Non vi sono attività dell'Associazione riservate agli associati, i quali vengono convocati alle assemblee annuali come previsto dalle norme statutarie. Tutti i componenti del Consiglio direttivo e dell'Organo di controllo sono Soci.

PERSONALE DIPENDENTE E VOLONTARI

L'Associazione ha n. 3 lavoratori dipendenti, rispettivamente un Direttore di Struttura, un impiegato contabile e un operaio addetto alla cura del giardino, alle piccole riparazioni, al servizio di portineria, all'esposizione esterna dei cassonetti per la raccolta differenziata e al trasporto degli ospiti per visite mediche con il ns mezzo. La struttura si avvale di n 8 volontari AVO iscritti nel registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, secondo un programma di attività concordato con la direzione e la presidenza, pari a 10 ore settimanali.

Nella Struttura prestano il loro servizio n 2 suore, svolgendo compiti di assistenza religiosa e coadiuvazione al personale infermieristico, in base alla convenzione in essere con la Congregazione delle Suore Ministre degli Infermi di San Camillo (presente in struttura fin dal 1920).

DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA LAVORATORI DIPENDENTI

In base all'art. 8 comma 2 del Dlgs 117/2017 in materia di trattamento salariale, l'Associazione non corrisponde retribuzioni superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti dal contratto collettivo applicato per le rispettive qualifiche e mansioni.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Associazione non controlla società o enti, né possiede quote di partecipazione in imprese. Non vi sono persone o enti in grado di esercitare un controllo patrimoniale e finanziario sull'Associazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle informazioni ex art. 1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Associazione nell'anno 2025 ha incassato in data 20 agosto il contributo del 5 per mille riferito all'anno 2024 per un importo di euro 8.314,10.

PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nel compilare il presente bilancio di esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- I valori patrimoniali sono stati esposti in base ad una valutazione reale dei beni e in un'ottica di continuazione dell'attività
- I valori economici sono stati esposti in base al loro effettivo costo/ricavo, applicando il principio di competenza, come previsto dalla normativa ETS per gli enti con ricavi, proventi o entrate superiori a 220.000 euro
- Come previsto dalla normativa, sono stati adottati gli schemi di bilancio (stato patrimoniale e rendiconto gestionale) previsti per gli enti del terzo settore, raggruppando le voci in base alle sezioni previste nella rendicontazione (attività di interesse generale, attività finanziarie e patrimoniali, costi e oneri di supporto generale).

STATO PATRIMONIALE

DETTAGLIO VOCI DELL'ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Non ne risultano

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Non ne risultano

Immobilizzazioni Materiali

Rappresenta il valore iscritto al costo di acquisto e ammortizzato secondo le vigenti normative. Nell'anno di acquisizione la quota di ammortamento è stata imputata al cinquanta per cento. L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato in misura ridotta rispetto alle aliquote del DL 31/12/1988 previste per le rsa come di seguito indicato:

- Mobili e arredi: 10%	quota imputata €	1.472,89
- Impianti: 15%	quota imputata €	60.135,79
- Macchine e attrezzature: 12,50%	quota imputata €	5.327,49
- Corredi camere: 40%	quota imputata €	2.512,64
- Macchine ufficio: 20%	quota imputata €	340,00
- Attrezzatura cucina: 25%	quota imputata €	3.151,66

I fabbricati sono valutati in base alla loro acquisizione, ovvero per il valore di costo sostenuto per l'immobile sede dell'Associazione, e al valore catastale per gli immobili pervenuti a seguito di eredità e donazioni.

BENI STRUMENTALI	IMPIANTI	ATTREZZATURE	ALTRI BENI
VALORE INIZIO ESERCIZIO	859.793,43	206.707,26	222.757,84
INCREMENTI PER ACQUISIZIONI	206.487,28	9.278,10	
DECREMENTI PER DISMISSIONI		-7.087,14	
FONDO AMMORTAMENTO	-194.081,37	-133.626,89	-194.573,25
VALORE ISCRITTO A BILANCIO	872.199,34	75.271,33	28.184,59

Immobilizzazioni Finanziarie

Si tratta di titoli iscritti al valore nominale di acquisto, in deposito presso BPM-Cassa Risparmio di Lucca per euro 2.900,00 e presso MPS per euro 54.407,18 . Sono compresi titoli, azioni e obbligazioni "Iacomelli" in quanto divenuti di nostra proprietà a titolo definitivo per il valore acquisito di euro 647.882,42.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze relative a prodotti alimentari per l'importo di € 132,67 sono state calcolate al prezzo di acquisto. Il valore dei beni in deposito presso la Casa d'Aste Pandolfini di € 208.650,00 è stato calcolato in base al valore commerciale delle opere.

Crediti

Sono indicati al valore di realizzo e comprendono:

- Crediti verso clienti per fatture da emettere euro 73.548,82 relativi a contributi per convenzioni di competenza 2025
- Crediti verso clienti per euro 70.417,73 relativi ai contributi per convenzioni sanitarie e sociali con gli enti territoriali da incassare.
- Crediti verso soggetti privati relativi a contributi arretrati ospiti euro 33.666,54
- Crediti per contributo Conto Termico per euro 16.413,41
- Crediti tributari per acconti imposte versati per euro 11.377,00
- Crediti per imposte anticipate su interessi attivi bancari e titoli euro 3.611,36
- Altri crediti per euro 445.014,12 comprendenti depositi cauzionali (1.164,75) spese anticipate per eredità Verdiani (311.322,55) affitti da incassare (15.760,26) anticipo spese eredità Iacomelli (109.550,33) crediti verso altri (216,23) soci c/fin infruttifero la Quadrellara (7.000,00)

CREDITI VERSO ENTI CONVENZIONATI	CREDITO 31.12.2025
USL TOSCANA NORD OVEST VIAREGGIO	63.170,93
USL TOSCANA NORD OVEST MASSA	1.773,00
USL TOSCANA NORD OVEST PISA	3.700,80
SDS PISTOIESE	1.773,00
TOTALE	70.417,73

CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	IMPORTO
USL TOSCANA NORD OVEST VIAREGGIO	55.613,10
USL TOSCANA NORD OVEST MASSA	1.832,10
USL TOSCANA NORD OVEST PISA	3.664,20
USL TOSCANA NORD OVEST PISA – Q. TA SOCIALE	159,96
AZ ULSS N 9 SCALIGERA	1.612,00
AZ TOSCANA NORD OVEST VIAREGGIO – Q.TA SOCIALE	7.709,36
SDS PISTOIESE	1.832,10
SDS VALDINIEVOLE	591,00
SDS VALDINIEVOLE – Q.TA SOCIALE	535,00
TOTALE	73.548,82

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, euro 1.760,26 quale denaro in cassa ed euro 591.283,32 quali depositi di c/c bancari e postali corrispondenti ai saldi contabili dei relativi estratti conto di fine anno.

Ratei e risconti Attivi

Sono stati rilevati per euro 3.024,59 per interessi attivi di c/c (euro 279,50) e per premio per assicurazioni (2.745,09).

DETTAGLIO VOCI DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

Patrimonio risultante dalla gestione dell'Associazione nel corso degli anni, per l'importo attuale di euro 7.441.810,11

Altre riserve

Nelle altre riserve figura l'importo di euro 150.000,00 quale riserva di solidarietà.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Non ve ne sono

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo di euro 39.150,33 comprende le quote TFR accantonate nel corso degli anni per i dipendenti dell'Associazione. Nel corso dell'anno 2025 sono stati liquidati euro 32.267,43 al dipendente Spagnoli Marco.

D) DEBITI

Verso Banche

I debiti verso gli istituti di credito sono formati dal finanziamento su Banca Intesa per il seguente importo iscritto:

Banca Intesa finanziamento chirografario per l'importo residuo di euro 18.000,26
Sono stati estinti nel corso del 2025 il mutuo ipotecario su BPM e il finanziamento su MPS.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

L'importo di euro 1.057.000,52 è composto dalle somme incassate in conto Eredità Verdiani depurate dalle spese sostenute per l'eredità nel corso degli anni, e corrisponde alle somme utilizzate dall'Associazione.

Verso Fornitori per fatture da ricevere

Si tratta di fatture di competenza 2025 pervenute nell'anno successivo per complessivi euro 27.484,02 per utenze, prestazioni professionali, conguaglio costi servizi assistenziali e conguaglio spese di smaltimento rifiuti speciali e manutenzione impianti.

Verso Fornitori

I debiti v/fornitori per euro 516.669,57 si riferiscono interamente a fatture ricevute la cui scadenza cade nell'esercizio successivo.

Debiti tributari e verso istituti di previdenza

Si riferiscono a ritenute fiscali da versare per euro 2.008,19 e contributi Inps e Inail per euro 4.109,00 relativi al mese di dicembre 2025 da versare.

Debiti verso dipendenti

Corrisponde all'importo degli stipendi del mese di dicembre da pagare ai lavoratori dipendenti per euro 4.476,00.

Altri debiti

L'importo della voce 'altri debiti' per euro 22.363,69 si compone di euro 15.248,69 per depositi ospiti, euro 7.000,00 per finanz infruttiferi, euro 115,00 per depositi cauzionali

Ratei e risconti passivi

L'importo complessivo di euro 7.803,28 è relativo al rateo passivo per interessi e spese di c/c bancari e postali per euro 586,83 contabilizzati nell' esercizio successivo, per stipendi, ferie, permessi maturati al 31/12/25 per euro 7.131,58 premio Inail per euro 84,87.

RENDICONTO GESTIONALE

Il presente rendiconto, evidenzia un avanzo di gestione pari a euro 386.431,98 derivante principalmente dalle entrate da liquidazione eredità che hanno coperto la perdita derivante dall'attività ordinaria.

PROVENTI E RICAVI**Proventi da attività di interesse generale**

I proventi da attività di interesse generale relativi all'attività svolta nel corso dell'anno 2025 ammontano a euro 1.595.812,32, pressochè invariati rispetto all'anno precedente. Nonostante l'incremento dei proventi derivanti dai contributi da ospiti residenti (+33.646,71) e i proventi da convenzione con gli Enti territoriali (+23.190,67) nel corso del 2025 sono diminuite le entrate per contributi da Enti a fondo perduto e da proventi del cinque per mille.

Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

In questa sezione del rendiconto troviamo i proventi da rapporti bancari (interessi attivi di c/c) per euro 587,77, i proventi da altri investimenti (rendite di titoli e fondi) per euro 4.537,75, i proventi dal patrimonio edilizio (fitti attivi) per euro 35.899,13.

La voce 'Altri proventi' per euro 567.983,51 comprende arrotondamenti e sopravvenienze per euro 4.036,71 e plusvalenze per liquidazione eredità per euro 563.946,80 (dovute all'incasso dei legati "Quilici", "Biancalana", "Lemmetti" per euro 290.713,87, alla vendita

dell'immobile via Bixio eredità Tommasi per euro 159.817,33, alla vendita dell'immobile via Fratti eredità Barsotti per euro 88.840,51, alla q.ta parte di vendite immobili eredità Iacomelli per euro 24.575,09)

Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'anno 2025 sono pervenute da parte di soggetti privati legati dall'affetto nei confronti della ns. centenaria istituzione, viareggini e soci vecchi e nuovi che donano anche piccole somme per le necessità degli ospiti o in memoria dei propri cari defunti.

ONERI E COSTI

Costi e oneri da attività di interesse generale

Rispetto all'esercizio precedente il totale di tali oneri e costi risulta incrementato rispetto all'anno precedente per le quote di ammortamento dei beni strumentali (+14.302,31). Al fine di non gravare troppo sul risultato di esercizio, si è optato per applicare aliquote ridotte per il calcolo delle quote di ammortamento dei beni strumentali per complessivi euro 72.940,47. Risultano diminuite le spese per i servizi (-7.812,61): nonostante l'incremento delle spese di manutenzione e riparazione (+26.330,11) e delle utenze (+5.834,14) sono diminuiti i costi per lo smaltimento rifiuti (-23.337,88) e per la gestione dei servizi assistenziali (-7.570,79).

Il costo del personale dipendente risulta incrementato (+12.038,53) in quanto nel 2025 ci sono stati n 3 dipendenti per l'intero anno per quali c'è stato il rinnovo del contratto Uneba con l'applicazione degli aumenti previsti.

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti rispetto al 2024 (-6.591,01).

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Gli importi di questa sezione del rendiconto risultano diminuiti rispetto al precedente esercizio (-5.791,52) con diminuzione degli interessi passivi e delle spese bancarie.

Costi e oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale, consistenti in spese sostenute per la gestione organizzativa, legale, informatica ed amministrativa dell'Associazione, oltre ad altri costi residuali di carattere generale, risultano inferiori rispetto al precedente esercizio (-736,68).

SITUAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E ANDAMENTO GESTIONALE

Come nei precedenti esercizi anche nel corso del 2025 l'Associazione ha proseguito le normali attività quotidiane ed ha organizzato nel corso dell'anno, attività ricreative in occasione dei principali periodi festivi e durante la bella stagione, sia all'interno che all'esterno della struttura. Un forte ringraziamento è doveroso nei confronti dei volontari AVO che offrono il loro tempo agli anziani, sempre secondo programmi concordati.

Nel corso dell'anno sono stati proseguiti i lavori di adeguamento dell'impianto antincendio.

Da un punto di vista puramente economico, l'andamento gestionale ha subito un buon aumento delle entrate derivanti dai contributi sanitari e sociali per convenzioni con le Aziende Sanitarie e dai contributi versati dagli ospiti per la quota alberghiera. Purtroppo nel 2025 sono venute a mancare importanti entrate che l'anno precedente avevano contribuito a diminuire il divario tra proventi e costi dell'Attività principale. Il risultato finale di bilancio al 31 dicembre 2025 porta comunque un avanzo di euro 386.431,98.

Il bilancio è stato redatto secondo il principio della competenza, sui moduli previsti dalla normativa per gli enti del terzo settore.

Alla fine dell'esercizio risultavano presenti n 37 ospiti non autosufficienti convenzionati, n 3 ospiti non autosufficienti privati nel modulo RSA e n 6 ospiti autosufficienti nel modulo Casa di Riposo.

Relativamente alle utenze l'anno 2025 ha visto un minor consumo di energia elettrica (162.827kwh nel 2025 e 168.513kwh nel 2024) mentre per il gas i consumi sono stati superiori (19.916smc nel 2025 e 18.057smc nel 2024).

Per quanto concerne invece le voci di costo del rendiconto economico che hanno subito un incremento, la principale risulta essere quella relativa alle spese di manutenzione e riparazione impianti, che ha avuto un incremento di euro 26.330,11 rispetto all'anno precedente, nonostante la ricerca di aziende meno onerose per i servizi di manutenzione.

Il raffronto con i conti di entrata dell'esercizio precedente mostra un incremento del 4,578% delle entrate per contributi ospiti, e del 2,953% delle entrate per contributi enti in convenzione. Le erogazioni liberali ricevute sono passate da 7.625,01 nel 2024 a 9.144,26 nel 2025. Risultano in calo le entrate relative al contributo del 5 per mille (-1.221,06). Non vi sono stati contributi da Enti pubblici e privati nel corso dell'anno.

Sussiste una perdita nella gestione ordinaria – Attività di interesse generale – dove le voci principali di costo (gestione servizi assistenziali, utenze, manutenzione impianti, servizio lavanderia, costo del personale, imposta Tari, ecc ...) superano le principali entrate (contributi ospiti e contributi enti in convenzione).

Deve obbligatoriamente continuare il percorso, per altro già impostato con risultati positivi negli ultimi anni, per raggiungere l'obiettivo di riuscire a mantenere i posti letto in convenzione occupati per tutti i 40 posti disponibili, che ci permetterebbe con i numeri odierni, se non mantenere in equilibrio l'attività principale almeno ridurre il più possibile il disavanzo finale.

Il disavanzo dell'Attività di interesse generale risulta coperto dalle entrate derivanti dall'attività finanziaria, cioè dalle eredità, di cui bisogna tenere conto che si tratta di ricavi di natura straordinaria, non fissi.

Si consiglia una gestione oculata di tali risorse, in modo da poterne usufruire anche nei prossimi anni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Lo scenario macroeconomico 2026 appare condizionato da significativi fattori di rischio esterno. Il perdurare delle tensioni geopolitiche internazionali e gli eventi bellici in Medio Oriente hanno generato una marcata volatilità dei mercati energetici, con un riflesso diretto ed immediato sull'incremento dei costi delle materie prime e delle utenze. Questi incrementi di costo rischiano di incrementare ulteriormente le perdite della gestione ordinaria.

In risposta a tale criticità la gestione economico-finanziaria per l'anno 2026 ha definito le seguenti direttive prioritarie:

- Prosecuzione nell'impegno nel cercare di ridurre i costi di natura ordinaria, là dove è possibile; per quanto riguarda le utenze si dovrebbe cercare un risparmio in una gestione più logica dell'impostazione delle temperature in base agli orari e agli ambienti dove non stazionano gli ospiti.
- Relativamente ai proventi, si intendono attivare azioni strategiche mirate al potenziamento dei flussi in entrata oltre a proseguire quanto già avvenuto nell'anno 2025 con un incremento delle entrate derivanti dai posti letto in convenzione.

Il 31 dicembre 2025 è scaduto il contratto di affidamento dei servizi assistenziali instaurato con la Cooperativa La Gardenia, al quale abbiamo dato proroga per i prossimi tre anni, come previsto dal contratto stesso. Per il 2026 è pervenuta da parte della Cooperativa una richiesta di revisione degli importi a loro riconosciuti, motivata dall'aumento dei costi del personale e dei materiali (per questi ultimi abbiamo già riconosciuto annualmente l'incremento Istat). La nostra situazione economica attuale non ci permette di concedere aumenti sul costo orario previsto per i servizi assistenziali fino a quando la Regione Toscana non adotterà provvedimenti di revisione delle quote giornaliere che percepiamo mensilmente, fornendoci la giusta copertura finanziaria. Al

momento attuale possiamo soltanto riconoscere alla Cooperativa i piccoli incrementi che ci sono stati riconosciuti dagli Enti per adeguamento Istat.

Il grosso dei lavori nell'anno 2026 riguarderà la conclusione dei lavori di messa a norma dell'impianto antincendio, per l'ottenimento della SCIA antincendio.

Per quanto riguarda la situazione Eredità Verdiani/Pieraccini, siamo ancora in attesa dello svincolo delle ultime opere in deposito presso la Casa d'Aste Pandolfini.

Le fonti di finanziamento previste per far fronte alle spese si sintetizzano come segue:

1. Contributo a progetto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, come già richiesto per gli esercizi precedenti per eventuali acquisti di attrezzature necessarie
2. Mezzi propri con richiesta ai fornitori di comode dilazioni
3. Proventi derivanti dalla cessione di beni ricevuti da eredità ed al momento svincolati
4. Cessione immobile "Del Polito"
5. Alienazione immobili Iacomelli

ATTIVITA' DIVERSE

L'Associazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE

L'attività svolta nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro, nonché alla missione e agli scopi previsti dallo Statuto. La principale attività di assistenza verso gli anziani ospiti della struttura, in termini di bisogni materiali (assistenza sanitaria, servizi alberghieri e accessori) e spirituali (attività sociali, religiose e conforto nelle situazioni personali di disagio e malattia) è stata svolta secondo i termini dello Statuto e in base al contratto in essere con la Cooperativa La Gardenia. Dal punto di vista economico è stato mantenuto il principio secondo il quale gli anziani accolti in struttura non versano una retta prestabilita ma un contributo in base alle proprie possibilità, eventualmente integrato dai servizi sociali in caso di importi inferiori alla quota sociale prevista. In base ai principi espressi nello Statuto si intende mantenere una quota di posti per sostenere le persone più bisognose e per accogliere anche anziani autosufficienti nelle camere dedicate a Casa di Riposo.